



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. 39 del Consiglio Comunale

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL PROGETTO E DELLA CONVENZIONE QUADRO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI TRA I COMUNI DI CALDES, CAVIZZANA, CROVIANA, MALE', RABBI E TERZOLAS.**

L'anno **duemilasedici** addì **trenta** mese di **novembre** alle ore **18.00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

PAGANINI BRUNO	SINDACO	Presente
BRUSEGAN FEDERICO	CONSIGLIERE	Presente
COSTANZI ALDO	CONSIGLIERE	Presente
GASPERINI ALBERTO	CONSIGLIERE	Presente
GENTILINI EMILIANO	CONSIGLIERE	Presente
GOSETTI DANIELE	CONSIGLIERE	Presente
PODETTI CRISTINA	CONSIGLIERE	Assente giustificata
VALENTINELLI CHIARA	CONSIGLIERE	Presente
ZANELLA GIULIANO	CONSIGLIERE	Presente
ZANON RITA	CONSIGLIERE	Presente
ZANELLA MICHELE	CONSIGLIERE	Assente giustificato
ANDREIS GIORGIO	CONSIGLIERE	Assente giustificato
BAGGIA MASSIMO	CONSIGLIERE	Assente giustificato
COSTANZI TULLIO	CONSIGLIERE	Assente giustificato
CUNACCIA BARBARA	CONSIGLIERE	Assente giustificata

Assiste il Segretario comunale Osele dott. Giorgio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, previa designazione di due scrutatori che il Consiglio stesso nomina nelle persone dei Consiglieri Brusegan Federico e Gentilini Emiliano, mentre viene designato alla firma del verbale il Consigliere Zanon Rita

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO E DELLA CONVENZIONE QUADRO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI TRA I COMUNI DI CALDES, CAVIZZANA, CROVIANA, MALE', RABBI E TERZOLAS.

Premesso che:

La legge provinciale n. 12 del 13 novembre 2014 ha modificato la legge provinciale di riforma istituzionale n. 3 del 2006, individuando un nuovo assetto dei rapporti istituzionali con l'obiettivo di valorizzare le peculiarità locali, semplificare il quadro amministrativo con la revisione degli organi delle Comunità e la riorganizzazione dei Comuni.

Il nuovo articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006, introdotto con la L.P. n. 12 del 13 novembre 2014, ha rivisto la disciplina delle gestioni associate obbligatorie, che sono passate da un livello di Comunità ad un livello di ambito associativo tra Comuni di dimensione pari ad almeno 5.000 abitanti, salvo deroghe se il territorio è caratterizzato da eccezionali particolarità geografiche o turistiche, o nel caso in cui le amministrazioni avviano processi di fusione.

Le gestioni associate devono riguardare i compiti e le attività indicati nella tabella B allegata alla legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006 ed, in particolare, la segreteria generale, personale, organizzazione, gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato, controllo di gestione, gestione delle entrate tributarie, servizi fiscali, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio, anagrafe stato civile, elettorale leva e servizio statistico, servizi relativi al commercio e altri servizi generali.

Il comma 3 del citato articolo 9 bis fissava il termine del 10 novembre 2015 ("entro sei mesi dal turno elettorale generale per il rinnovo dei Consigli comunali per l'anno 2015") entro il quale la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, doveva individuare gli ambiti associativi, definendo, per ciascun ambito, gli obiettivi di riduzione di spesa da raggiungere entro tre anni dalla costituzione della forma collaborativa.

Con tale provvedimento la Provincia era chiamata anche a stabilire il termine per la stipula delle convenzioni di costituzione delle gestioni associate.

Con la deliberazione n. 1952 del 9 novembre 2015, la Giunta provinciale di Trento ha stabilito gli ambiti territoriali (allegato 1), poi modificati con deliberazione n. 1228 del 22 luglio 2016, indicando ad un tempo le funzioni da gestire in forma associata con precisazione dell'obiettivo, in termini di efficientamento, da raggiungere entro il 31 luglio 2019.

L'allegato 2 ha previsto i criteri e le modalità di svolgimento dei servizi associati obbligatori e in particolare, la Giunta provinciale, come disposto in modifica nel luglio 2016, ha stabilito che: I termini entro i quali dare avvio al percorso di costituzione delle gestioni associate di ambito sono i seguenti: • entro il 30 novembre 2016 i comuni devono di presentare alla Provincia il progetto di riorganizzazione intercomunale di tutti i compiti e le attività da gestire in forma associata ai sensi dell'art. 9 bis della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 (Tabella B). • entro il 31 dicembre 2016 i comuni devono sottoscrivere le convenzioni relative ad almeno due dei seguenti settori (tra i quali obbligatoriamente il settore 1.): 1. segreteria generale, personale e organizzazione; 2. gestione economica, finanziaria, programmazione, 3. gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali; 4. ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio, gestione dei beni demaniali e patrimoniali; 5. anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico; 6. servizi relativi al commercio; 7. altri servizi generali. La gestione associata dei due settori deve essere avviata entro il 1° gennaio 2017.

• entro il 30 giugno 2017 i comuni devono sottoscrivere le convenzioni relative ai restanti settori che devono essere avviati in forma associata entro il 1° luglio 2017. In caso di mancata sottoscrizione delle convenzioni entro il termine previsto la Giunta provinciale esercita il potere sostitutivo previsto dall'articolo 54 dello Statuto.

Le disposizioni della Giunta Provinciale non impongono peraltro particolari modelli organizzativi dei servizi associati, lasciando la libertà ai Comuni d'ambito di individuarli nel proprio progetto di riorganizzazione, purché lo stesso garantisca i seguenti obiettivi: a) il miglioramento dei servizi ai cittadini (continuità di servizio, omogeneizzazione dei servizi sul territorio, miglioramento della qualità dei servizi offerti a parità o con meno risorse, attivazione di nuovi servizi che il singolo comune non riesce a sostenere); b) il miglioramento dell'efficienza della gestione (raggiungimento di economie di scala, ottimizzazione dei costi); c) il miglioramento dell'organizzazione (razionalizzazione dell'organizzazione delle funzioni e dei servizi, riduzione del personale adibito a funzioni interne e riutilizzo nei servizi ai cittadini, specializzazione del personale dipendente, scambio di competenze e di esperienze professionali tra i dipendenti).

L'allegato 3 alla deliberazione n. 1228 dd.22.07.2016, ha fissato gli obiettivi di riduzione di spesa che ciascun comune con popolazione inferiore ai 5000 abitanti è tenuto a raggiungere entro tre anni dalla data di avvio delle gestioni associate obbligatorie (ovvero nel periodo 1° agosto 2016 – 31 luglio 2019). Con riferimento al 2016, il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2016 prevede che il piano di miglioramento: • per i comuni con popolazione non superiore ai 5.000 abitanti coinvolti nei processi di gestione associata/fusione, corrisponda al “Progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata/fusione” dal quale deve risultare il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alla scadenza del 2019.

Spetta, quindi, ai Comuni dell'ambito territoriale individuare le modalità organizzative ottimali al fine di raggiungere gli obiettivi di maggiore efficienza, razionalizzazione e risparmio che la Provincia persegue imponendo l'esercizio associato delle funzioni. È inoltre imposta l'unicità della gestione associata per tutti i compiti e le attività individuate. Ovverosia, non è possibile istituire gestioni associate a geometrie variabili in cui i compiti e le attività di cui al citato allegato B non convergano nell'ambito territoriale individuato nel caso di specie nei comuni di Caldes, Cavizzana, Croviana, Malè, Rabbi e Terzolas.

Le gestioni associate devono essere attuate mediante convenzioni, che dovranno prevedere obbligatoriamente: il fine e la durata; le funzioni e i servizi in gestione associata; le modalità di consultazione; i rapporti finanziari degli enti dell'ambito territoriale; la costituzione di uffici unici per l'esercizio associato delle funzioni; la clausola di non recesso durante il periodo obbligatorio di gestione associata (10 anni). Al fine di permettere l'aggregazione delle funzioni, risulta necessario prevedere l'obbligo di convergenza statutaria e regolamentare affinché gli enti aderenti – in un'ottica di efficientamento - possano dotarsi di un'unica organizzazione strutturata per servizi.

Sulla base di detti principi, le Segreterie hanno predisposto il progetto ed una convenzione quadro destinati a definire e regolare tra i comuni d'ambito i contenuti e i rapporti sui quali far nascere e poi sviluppare l'obbligatoria riorganizzazione dei servizi su base sovra comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Condivisa la volontà di regolamentare il percorso amministrativo per l'attivazione della gestione associata tra i Comuni di Caldes, Cavizzana, Croviana, Malè, Rabbi e Terzolas.

Presa visione del progetto di riorganizzazione intercomunale e dell'allegata convenzione quadro, con i quali vengono indicati i compiti e le attività da gestire in forma associata, ai sensi dell'art. 9 bis. della L.P. 16.06.2006 nr. 3, secondo contenuti già condivisi nella conferenza dei Sindaci e in ultimo rivisti in via definitiva nell'incontro dd. 17.11.2016.

Vista la legge provinciale n. 12 del 13 novembre 2014.

Acquisito sulla proposta di deliberazione il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 81 del DPRReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come in ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, dal Segretario comunale sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, DPRReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come da ultimo coordinato con la legge regionale 24 aprile 2015 n. 5, la legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27 e la legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31.

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 0 e astenuti n. 0 su n. 9 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

d e l i b e r a

1. Di approvare, per quanto esposto in premessa, il progetto di gestione associata obbligatoria tra i Comuni di Caldes, Cavizzana, Croviana, Malè, Rabbi e Terzolas e la convenzione attuativa quadro, come allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.
2. Di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione del progetto di gestione associata e convenzione quadro con i soggetti dianzi indicati.
3. Di inviare copia del presente atto al Servizio Autonomie Locali della PAT, nonché ai Comuni di Caldes, Cavizzana, Croviana, Rabbi e Terzolas e alle organizzazioni sindacali per quanto di rispettiva competenza, OO.SS. cui il suddetto documento è stato preventivamente presentato.
4. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del DPRReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m
5. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta ex art. 79, comma 3, del DPRReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

PARERI ISTRUTTORI ESPRESSI IN DATA 22.11.2016 - AI SENSI DELL'ART. 81 DEL DPREg. 01.02.2005, N. 3/L, COME IN ULTIMO MODIFICATO DALL'ART. 1 DELLA L.R. 15 DICEMBRE 2015 N. 31.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL PROGETTO E DELLA CONVENZIONE QUADRO PER LA GESTIONE ASSOCIATA OBBLIGATORIA DEI SERVIZI TRA I COMUNI DI CALDES, CAVIZZANA, CROVIANA, MALÈ, RABBI E TERZOLAS.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA - AMMINISTRATIVA:

- Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnica ed amministrativa che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 del DPREg. 01.02.2005, n. 3/L, in ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31.

IL SEGRETARIO COMUNALE

- dott. Giorgio Osele -

VISTO IN ISTRUTTORIA:

Espletata l'attività istruttoria si invia per l'adozione nella riunione consiliare del 30.11.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

- dott. Giorgio Osele -

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Paganini Bruno

Il Consigliere delegato
F.to Zanon Rita

Il Segretario comunale
F.to Osele dott. Giorgio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malé,

Il Segretario comunale
- Osele dott. Giorgio -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 79, comma 1°, DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **07.12.2016** al giorno **17.12.2016**

Il Segretario comunale
F.to - Osele dott. Giorgio -

Deliberazione divenuta esecutiva il 18.12.2016 ai sensi dell'art. 79, comma 3° del DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malé, 18.12.2016

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 79, comma 4° del DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malé,

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio
